

COVID-19/app di tracciamento: i deputati sottolineano la necessità di preservare la privacy dei cittadini

- Sistema deve essere volontario, non discriminatorio e trasparente
- Strettamente limitato alla ricerca di contatti fra persone
- I dati raccolti devono essere cancellati appena possibile



Le applicazioni mobili potrebbero essere un potente alleato nella lotta contro COVID-19. ©Nyul/AdobeStock

E' necessario garantire la tutela della privacy dei cittadini nell'utilizzo delle nuove applicazioni per smartphone concepite per gestire la diffusione della pandemia, dicono i deputati.

In un dibattito in plenaria giovedì, i deputati hanno osservato che, insieme ad altre misure correlate alla COVID-19 come il distanziamento sociale, le mascherine e i test, le applicazioni per la ricerca di contatti fra persone possono aiutare a gestire la diffusione della pandemia.

Tuttavia, la maggior parte dei deputati che sono intervenuti ha sottolineato che la sicurezza dei dati personali dei cittadini e la privacy devono essere garantite quando si tratta di utilizzare queste applicazioni. La maggior parte dei Paesi dell'UE ha già lanciato o intende lanciare un'applicazione di tracciamento mobile per rintracciare gli individui infetti o a rischio di contrarre il virus.

I deputati hanno sottolineato che tali app devono essere veramente volontarie, non discriminatorie e trasparenti. L'uso dell'applicazione deve essere strettamente limitato al tracciamento dei contatti e i dati devono essere cancellati non appena la situazione lo consente. I deputati hanno anche sottolineato la necessità di un approccio coordinato nello sviluppo e nell'utilizzo delle applicazioni per garantire la loro interoperabilità transfrontaliera.

Il Commissario Didier Reynders e il Segretario di Stato croato Nikolina Brnjac hanno condiviso il punto di vista dei deputati sulla necessità di garantire che i cittadini possano fidarsi della sicurezza delle applicazioni.

Reynders ha risposto alle preoccupazioni dei deputati sottolineando che le autorità nazionali collaboreranno con le autorità di protezione dei dati dell'UE per garantire che le applicazioni di tracciamento siano conformi alle leggi UE sulla privacy e sulla protezione dei dati. Ha inoltre sottolineato che la Commissione si sforza di garantire un approccio comune tra i paesi dell'UE in modo che le app siano interoperabili.

È possibile [guardare il dibattito qui](#).

Contesto In una [risoluzione plenaria adottata il 17 aprile](#), il Parlamento ha sottolineato che le autorità nazionali e dell'UE devono rispettare pienamente la legislazione sulla protezione dei dati e sulla privacy. "I dati relativi alla localizzazione mobile possono essere trattati solo nel rispetto della direttiva ePrivacy e del GDPR", afferma la risoluzione.

La Commissione ha pubblicato il 16 aprile [un toolbox UE per l'utilizzo di applicazioni mobili](#) per la ricerca di contatti fra persone e il 13 maggio [le linee guida sull'interoperabilità](#) per le applicazioni mobili approvate per la ricerca di contatti.

Per ulteriori informazioni

[COVID-19 e le app di tracciamento: garantire la privacy e la protezione dei dati \(6.5.2020\)](#)
[Servizio di ricerca del PE: Monitoraggio dei dispositivi mobili per combattere il coronavirus \(21.4.2020\)](#)

Contatti

Federico DE GIROLAMO

Addetto stampa PE

☎ (+32) 2 28 31389 (BXL)

☎ (+33) 3 881 72850 (STR)

📱 (+32) 498 98 35 91

✉ stampa-IT@europarl.europa.eu
